Comune di SONDRIO (SO)

Concessione per lo svolgimento del servizio di riqualifica, efficientamento, fornitura di energia elettrica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica con predisposizione dei servizi di "Smart City"

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE

MATRICE DEI RISCHI

FASE DI REALIZZAZIONE: RISCHIO COSTRUZIONE

Art.3, comma 1, lettera aaa) del D.lgs.50/2016 "rischio costruzione", il rischio è legato al ritardo dei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera

Tipo di rischio	DESCRIZIONE	EFFETTI	PROBABILITA' DI ACCADIMENTO (nulla, bassa, media, alta)	MITIGAZIONE DEL RISCHIO	SU CHI GRAVA IL RISCHIO (Concessionario, Concedente)	RIFERIMENTO CONVENZIONE che identifica il rischio
Rischio Normativo Politico - Regolamentarie	Rischio derivante da modifiche dell'assetto regolatorio e da decisioni politiche programmatiche non prevedibili contrattualmente con conseguente aumento dei costi per l'adeguamento. Anche tale rischio può comportare, nei casi estremi, il venir meno della procedura di affidamento	Aumento dei costi di realizzazione	BASSA	Tutte le attività oggetto di affidamento dovranno essere svolte in conformità ai Criteri Ambientali Minimi di settore, quali: (i) Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017) e (ii) servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018). Tali disposizioni normative risultano comunque recenti e dunque, nel breve tempo, non sembrano	In parte sul concedente in parte sul concessionario	ARTICOLO 4, ARTICOLO 5

				prospettarsi modifiche che possano comportare notevole impatto economico.		
Rischio Amministrativo	Rischio connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di Autorizzazioni da parte dei soggetti, pubblici e privati, competenti.	Aumento dei costi di realizzazione e diminuzione dei ricavi a seguito di modifiche di cronoprogramma	MEDIA	Il concessionario assume pienamente tale rischio, in quanto il risparmio potrà essere raggiunto solamente a seguito dell'installazione dei nuovi corpi illuminanti che generano risparmio. Per addivenire a ciò occorre che il progetto esecutivo sia verificato ed approvato e che l'installazione (così come tutte le lavorazioni) siano autorizzate dalla direzione lavori. L'iter procedurale risulta comunque complesso e pertanto si ritiene che tale rischio abbia una probabilità media di accadimento.	Concessionario	ARTICOLI 5 E 11
Rischio espropri	Rischio connesso a ritardi da espropri o a maggiori costi di esproprio per errata progettazione e/o stima	Aumento dei costi di realizzazione, generalmente contenuto.	NULLA	Tale rischio non risulta presente. Va sottolineato tuttavia che, in analogia a tale rischio (che non viene comunque considerato in tale tipologia, potrebbero verificarsi situazioni in cui i pali siano all'interno di proprietà private e dunque sia necessario un accordo con il soggetto privato	Rischio non allocato	

				oppure una modifica progettuale. Tali fattispecie non hanno tuttavia alcuna rilevanza per la S.A. in quanto eventuali accadimenti saranno gestiti dal privato stesso. Tuttavia, non essendo presente un vero e proprio "rischio espropri", si ritiene tale rischio "non allocato".		
Rischio ambientale e/ o archeologico	Rischi non preventivati di contaminazione del suolo, di bonifica e/o rischio di ritrovamenti archeologici.	Ritardi e incremento di costi per tutela o risanamento ambientale	NULLA	Tale rischio non è presente	Rischio non allocato	
Rischio di progettazione	E' il rischio connesso alla sopravvenienza di necessari interventi di modifica del progetto, derivanti da errori o omissioni di progettazione, tali da incidere significativamente su tempi e costi di realizzazione	Aumento dei costi di realizzazione	ALTA	Tale rischio risulta il principale all'interno della tipologia "rischio di costruzione". La struttura contrattuale stessa, che trasla al privato tutte le attività di lavorazione, assicura il trasferimento di tale rischio. Il Progetto di livello definitivo, approvato prima della stipula contrattuale, garantisce inoltre la formale trasposizione del rischio. L'illuminazione pubblica, fra tutte le fattispecie di lavorazioni, risulta essere quella con il maggior rischio di progettazione in quanto l'infrastruttura risulta non tutta	Concessionario	<u>Articolo 10, 13</u>

				censibile e verificabile (si pensi alle reti) e questo è riscontrabile anche dalle pochissime operazioni in procedura ordinaria messe in atto.		
Rischio varianti di progetto	Rischio di modifiche di progettazione richieste dal Concedente che incidano significativamente su tempi e costi di realizzazione dell'opera	Aumento dei costi o ritardi nella progettazione e nella costruzione	MEDIA	Essendo l'illuminazione pubblica una opera a rete, è d'obbligo sottolineare che, ai fini di una accurata e puntuale offerta, le aziende necessitano di verifiche puntuali sullo stato di fatto. Pertanto i partecipanti effettueranno opportuni sopralluoghi (intesi in questo caso come censimenti) da cui elaboreranno le indicazioni principali per la propria proposta progettuale. Il censimento pertanto costituirà allegato progettuale vincolante. Sono previste ulteriori interventi in variante (ex art 175 del D.Lgs 50/2016) purchè non siano derivanti da errori progettuali ma da sopravvenute esigenze dell'Ente.	CONCESSIONARIO	<u>Vedi rischio progettazione</u>
FASE DI GESTIONE: RISCHIO DI DISPONIBILITA'						
Art 3 comma 1 lettera bbb) del D.Lgs 50/2016 - «rischio di disponibilità», il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti.						
Rischio disponibilità	Rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per	Aumento dei costi di manutenzioni programmate e decurtazioni del corrispettivo	Media	I servizi di mantenimento in efficienza risultano disciplinati nei C.A.M. di settore - servizio di	Concessionario	Art. 5-bis, art.15

	standard di qualità previsti. domanda fermo restando che la fonte principale dei ricavi che si presume saranno percepiti dal concessionario è data dai c.d. "ricavi istituzionali" e dai c.d. "ricavi commerciali" (cfr. piano economico-finanziario asseverato), vale a dire dalla vendita all'utenza delle prestazioni erogate nell'ambito dell'espletamento del servizio (corsi nelle varie discipline sportive per le varie categorie di utenti, attività agonistica, affitto di spazi sportivi, attività ancillari a carattere commerciale ecc.).			illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018). La tecnologia attuale inoltre dispone di applicativi smart in grado di segnalare in tempo reale il guasto su ogni punto luce. Rimane inoltre in capo al concedente l'attività di controllo della concessione anche mediante l'applicazione di eventuali penali.		
Rischio gestione	Rischio che i costi di gestione dei servizi accessori alla disponibilità siano più alti di quelli preventivati; e/o che il gestore non sia in grado di erogare i servizi secondo gli standard pattuiti;	Possibile aumento dei costi di gestione dei servizi e/o decurtazione canonici. Va comunque sottolineato che raramente si verificano costi di gestione che si discostano da quelli previsti in quanto l'esperienza maturata dagli operatori di mercato è tale da poter identificare i costi gestionali in maniera dettagliata.	MEDIA	Tale rischio è totalmente imputato al soggetto privato in quanto non oggetto di revisione del P.E.F..	Concessionario	Articolo 15 IN GENERALE VE DI RISCHIO DISPONIBILITA'
<u>FASE DI REALIZZAZIONE E GESTIONE: ALTRI RISCHI</u>						
Rischio finanziario	Rischio di Finanziamento (capitale di rischio o di debito) non disponibile. Rischio di un aumento dei tassi di interesse	Maggiori costi o impossibilità di proseguire nell'operazione	BASSA	Ai sensi dell'art165, comma 5, e art. 181, comma 7, del Codice, viene prevista la risoluzione automatica	Concessionario	<u>Articolo 13, 14, 15.1, 15.2, 15.3</u>

				del rapporto nel caso di mancata sottoscrizione dei contratti di finanziamento entro 90 giorni dalla stipula. In sede di presentazione dell'offerta è prevista documentazione attestante idoneo coinvolgimento degli istituti finanziari.		
Rischio di approvvigionamento e/o incremento costi fattori produttivi (IN FASE RELIZZATIVA)	Possibile mancanza di coordinamento o altri problemi relazionali con i soggetti che debbano fornire i fattori produttivi necessari alla gestione del progetto, nonché rischio di costi di fattori produttivi significativamente maggiori di quelli preventivati	Ritardi e/o Incrementi di costo	BASSA	La pubblica amministrazione rimane estranea a tale fattispecie che rimane a totale carico del concessionario che nulla potrà pretendere al verificarsi di tali accadimenti.	Concessionario	<u>Articolo 4</u>
Rischio di incremento del costo dei fattori produttivi (IN FASE DI GESTIONE SERVIZIO)	Possibile rischio di costi di fattori produttivi significativamente maggiori di quelli preventivati. Con tale rischio viene intesa la fluttuazione dell'indicizzazione dovuta agli aspetti manutentivi e dei vettori energetici	Incrementi di costo	ALTA	La pubblica amministrazione ha la garanzia dei risparmi di energia e dei costi operativi che sono definiti ex ante, ma non sulle variazioni dovute a fattori esogeni quali il prezzo dell'energia elettrica.	Concedente	<u>Articolo 4, 13, 18</u>
Rischio interferenze	E' il rischio dovuto all'insorgere di situazioni legate alle interferenze presenti nelle aree di progetto.	Incremento dei costi e nei ritardi nella realizzazione	MEDIA	Prima dell'approvazione del progetto definitivo saranno valutate tutte le possibili situazioni di interferenze. Tali fattispecie dovranno essere risolte senza aggravio di costi per l'ente locale.	Concessionario	<u>Vedi rischio progettazione</u>

FASE DI GESTIONE: RISCHIO DI DOMANDA

Art 3 comma 1 lettera ccc) del D.Lgs 50/2016 - «rischio di domanda», il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa.

Rischio di contrazione della domanda	Rischio di una contrazione della domanda nel caso di servizi a tariffazione sull'utenza/commerciali	Diminuzione ricavi	NULLA		Rischio non allocato	
Rischio offerta	Rischio che insorga un'offerta competitiva di altri operatori	Diminuzione dei ricavi	NULLA		Rischio non allocato	